

COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064

G.C.

80

11-07-2013

Patto di stabilità interno 2013/2015 - Direttive per i responsabili di servizio.

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno Duemilatredici addì Undici del mese di Luglio alle ore 13:00,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
MARIANI CLAUDIO	ASSESSORE	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
RISI ANNAROSA	ASSESSORE	NO
CARNOVALI FLAVIO	ASSESSORE	SI
PALEARI MARIO	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Dr. NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE del Comune.

Il Dr. MAGISTRELLI VINCENZO nella sua qualità di SINDACO

assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Patto di stabilità interno 2013/2015 - Direttive per i responsabili di servizio.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Atteso che è stato pubblicato in G.U. n. 141 del 18 giugno 2013 il <u>Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 14.05.2013</u> concernente gli obiettivi programmatici relativi al Patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 delle province e dei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, di cui all'articolo 31, comma 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183.;

Dato atto che i prospetti devono essere trasmessi - utilizzando esclusivamente il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno nel sito http://pattostabilitainterno.tesoro.it/ - entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale;

Visto l'allegato OB/13/C relativo al calcolo dell'obiettivo competenza mista allegato al predetto decreto del 14/05/2013;

Dato atto che:

- ai fini della tutela dell'unità economica della repubblica, le province e i comuni con pop. superiore a 5.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 183/2011;
- la formulazione del patto di stabilità interno, per il triennio 2013/2015 è improntata alla conferma dei saldi finanziari di bilancio;
- che l'ente ha approvato in data 02/07/2013 con atto di C.C. n. 35 , il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015, iscrivendo gli stanziamenti di entrata e di spesa di parte corrente in misura che unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale , al netto delle riscossioni di crediti, garantiscano il rispetto delle regole che disciplinano il patto;
- il servizio finanziario ha provveduto a determinare l'ammontare dell'entità del concorso dell'ente agli obiettivi di finanza pubblica e il conseguente obiettivo in termini di saldo finanziario per il triennio 2013/2015 (all.to n. 01);

Considerato che:

- per garantire il rispetto degli obiettivi programmatici è necessario un monitoraggio costante sull'andamento delle entrate e delle spese e sarà cura del responsabile del servizio finanziario relazionare periodicamente alla Giunta Comunale sull'andamento degli incassi e dei pagamenti;

- in considerazione delle difficoltà di prevedere l'esatta movimentazione dei flussi finanziari in entrata ed in uscita, è necessario nel corso dell'esercizio monitorarne l'andamento al fine di analizzare gli scostamenti e fornire le direttive al responsabile del servizio finanziario ed agli altri responsabili di servizio;
- l'obiettivo del patto di stabilità per il triennio 2013/2015 è stato comunicato al Ministero tramite il sito www.pattostabilitainterno.tesoro.it;
- le entrate proprie determinano la capacità di spesa dell'Ente;
- per le spese correnti il limite di competenza è dato dalla somma degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata;
- per la parte investimenti il limite dei pagamenti è dato dagli effettivi incassi, in entrambi i casi considerando sia la gestione residui che quella di competenza;
- l'indebitamento non è considerato ai fini del patto in quanto non costituisce entrata propria;
- l'avanzo di amministrazione, non determinando movimenti di cassa in entrata, pur essendo applicabile, non migliora il saldo ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del patto;

Preso atto:

- dell'ammontare dei residui attivi relativi al tit. IV al 31/12/2012;
- delle ipotesi di incasso relative alle entrate dell'anno 2013;
- il livello dei residui passivi del tit. Il al 31/12/2012;

Tenuto conto delle penali previste per gli enti che non rispettano il patto di stabilità;

Ravvisata la necessità di raccomandare ai responsabili di servizio di ritenere prioritario l'obiettivo del patto di stabilità interno e pertanto di agire in modo tale da non compromettere la realizzazione degli obiettivi dell'Ente;

Visto l'art. 48 del D.L.gs 18.08.00, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. di ritenere prioritario, , il rispetto degli obiettivi in materia di patto di stabilità 2013;
- 2. di dare mandato ai responsabili di servizio di effettuare con prontezza l'accertamento delle entrate nonché avviare un'attenta analisi prima di procedere all'effettuazione degli impegni di spesa;
- 3. di dare mandato al settore finanziario di monitorare il saldo finanziario, informando periodicamente la Giunta Comunale:
- 4. di puntualizzare che il responsabile dell'area Lavori Pubblici -Manutenzione, cui fanno capo la quasi totalità delle spese di investimento, dovrà:

- coordinarsi preventivamente con l'Area finanziaria circa la possibilità di effettuare pagamenti di parte investimenti in conto residui e competenza;
- impegnare le spese di parte investimento compatibilmente con il programma dei pagamenti;
- 5. di puntualizzare che l'Area Urbanistica, cui fanno capo in particolar modo le entrate derivanti dai permessi di costruire e alienazione dovrà monitorare costantemente gli incassi e riferire alla Giunta Comunale ed al responsabile del servizio finanziario eventuali scostamenti rispetto alle previsioni di entrata;
- 6. di precisare che i titolari di Posizione Organizzativa nell'assunzione di determinazioni che comportano impegni di spesa dovranno dare atto della compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2, della legge 102 /2009.
- 7. di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (all.to n. 2) ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs n. 267/2000, da parte del direttore generale.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO f.to Dr. Vincenzo Magistrelli IL SEGRETARIO GENERALE f.to Dr. Giulio Notarianni

PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo pretorio per 1 5 giorni consecutivi dal 23-07-2013 al 07-08-2013

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del primo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE f.to Dr. Giulio Notarianni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÁ

(Art. 134 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente diventerà esecutiva il 02-08-2013

IL SEGRETARIO GENERALE f.to Dr. Giulio Notarianni